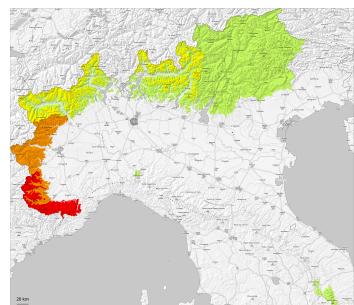
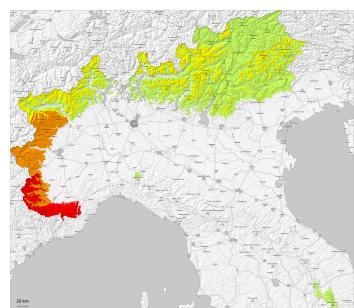


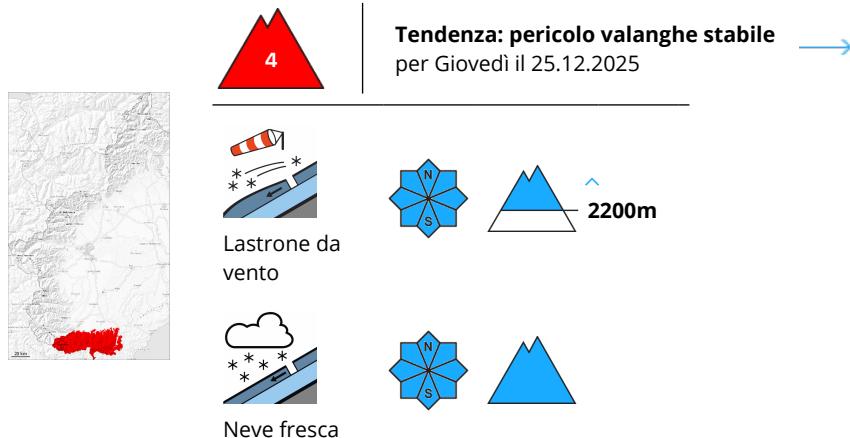
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 4 - Forte



Le condizioni valanghive sono sfavorevoli. Le escursioni al di fuori delle piste assicurate sono sconsigliate.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo. Soprattutto sui pendii ripidi si prevedono frequenti valanghe spontanee di grandi dimensioni che in alcuni punti possono avanzare parecchio. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia.

Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto sui pendii in quota.

Con l'intensificarsi delle nevicate, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le escursioni sono sconsigliate.

Manto nevoso

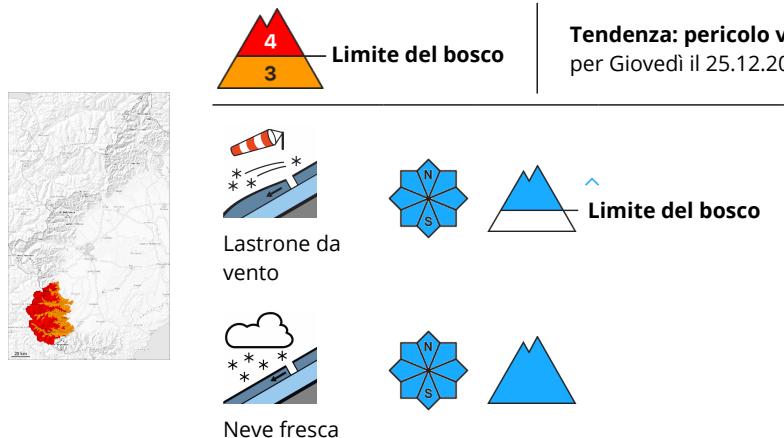
Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 60 a 100 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Nel corso della giornata ad alta quota e in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. A partire dal pomeriggio cadranno 25 cm di neve al di sopra dei 600 m circa, localmente anche di più.



Grado di pericolo 4 - Forte



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento in parte moderato proveniente dai quadranti sud orientali alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata. Sui pendii ripidi la probabilità di distacco è piuttosto alta. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Non sono escluse valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Le escursioni richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

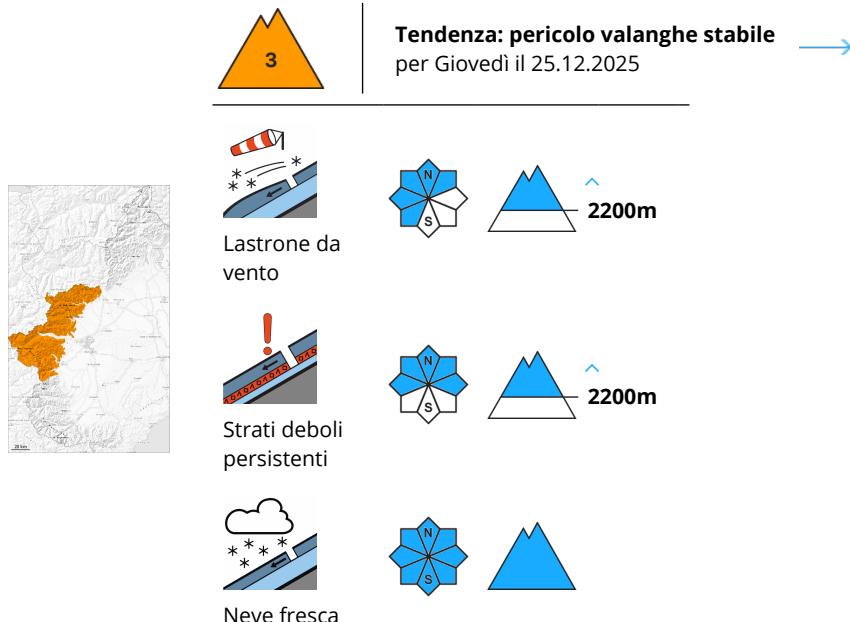
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 40 a 70 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. A partire dal pomeriggio cadranno da 25 a 30 cm di neve. In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 800 m circa. Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali alle quote medie e alte. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e sui pendii carichi di neve ventata gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Con neve fresca e vento, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da lunedì sono caduti diffusamente da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. A partire da mezzogiorno cadranno localmente sino a 20 cm di neve.

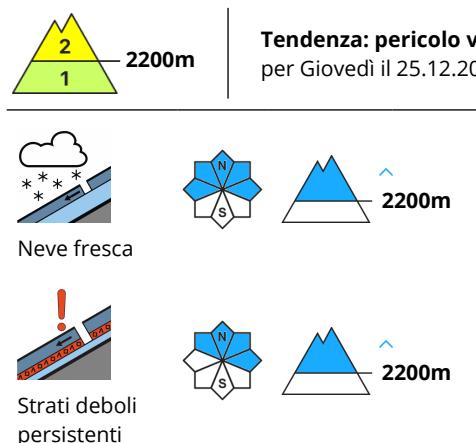
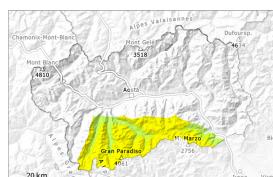
Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati soprattutto ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili.

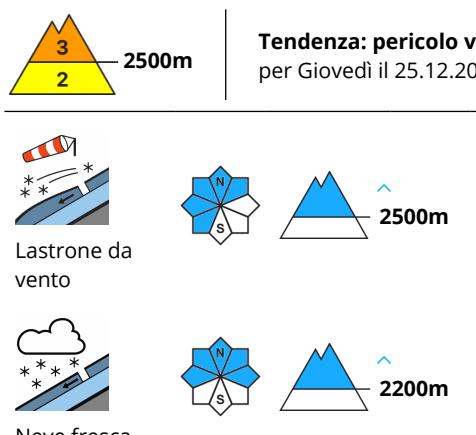
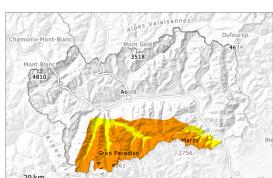


Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



PM:



Pericolo valanghe localmente maggiore nelle testate di valle a confine con il Piemonte.

Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

La neve fresca degli ultimi giorni poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Con le nevicate e il vento moderato, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Le valanghe sono per lo più superficiali ma in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii molto ripidi.

Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Mercoledì: Durante il pomeriggio cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è



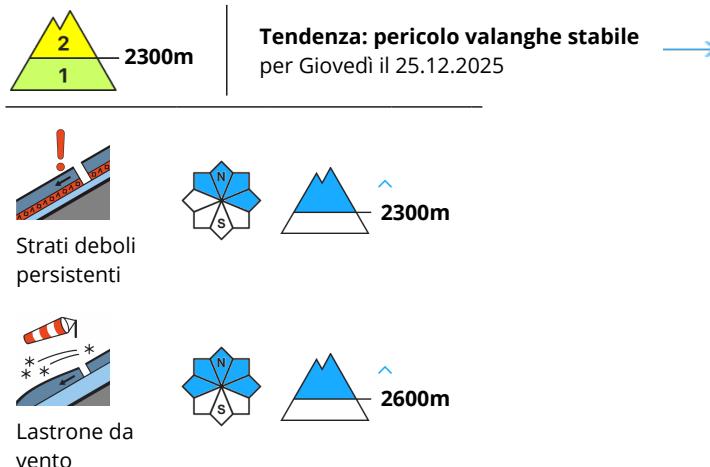
estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Giovedì cadranno localmente sino a 15 cm di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco.



Grado di pericolo 2 - Moderato



I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Le valanghe sono per lo più superficiali ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Pomeriggio: Con l'abbassamento del limite delle nevicate, sono possibili alcune valanghe per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Mercoledì: Durante il pomeriggio cadranno da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Le condizioni meteo hanno causato principalmente a bassa quota un inumidimento del manto nevoso.

La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte

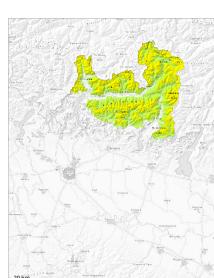
l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Giovedì cadranno 5 cm di neve. La poca neve fresca e gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 25.12.2025



Neve fresca



Strati deboli persistenti



Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, al di sopra dei 800 m circa, nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 2 "moderato".

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2400 m.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

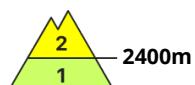
Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve.

Tendenza

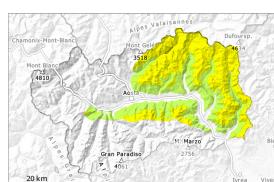
In molte regioni, cadrà un po' di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord a nord est sino a nord ovest al di sopra dei 800 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati. Ad alta quota i punti pericolosi sono più numerosi. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari, principalmente sui pendii molto ripidi.

Con la neve fresca, sono possibili alcune colate e valanghe per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Mercoledì: A partire dal pomeriggio cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche meno.

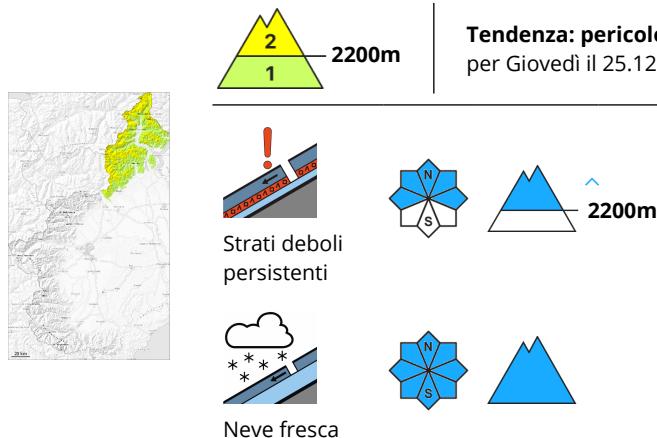
Le condizioni meteo hanno causato principalmente alle quote di bassa e media montagna in parte un graduale inumidimento del manto nevoso. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Giovedì cadranno localmente sino a 10 cm di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 25.12.2025

Pericolo valanghe localmente maggiore nelle testate di valle a confine con la Valle d'Aosta.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2500 m circa.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma a livello isolato già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

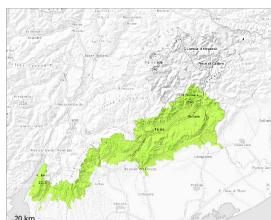
Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

A livello locale a partire dal pomeriggio cadranno 10 cm di neve al di sopra dei 800 m circa, localmente anche meno.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025

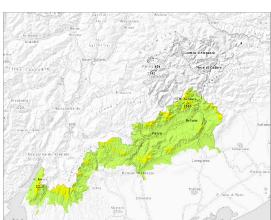


Lastrone da vento



Limite del bosco

PM:

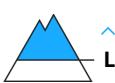


Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco



Neve fresca



Limite del bosco

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno. Con la neve fresca, a partire dalla mattinata sono possibili valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò nelle regioni colpite dalle precipitazioni al di sopra del limite del bosco. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Soprattutto sulle Prealpi occidentali cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

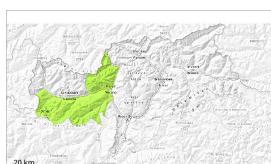
Tendenza

A livello locale, cadrà un po' di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025

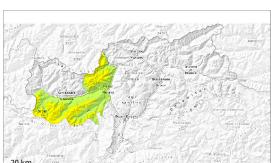


Strati deboli
persistenti



2600m

PM:



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco



Strati deboli
persistenti



2600m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In alcune aree cadranno sino a 15 cm di neve. In alcune aree, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

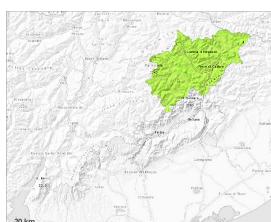


Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

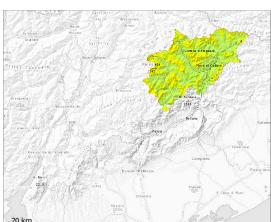


Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

PM:



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco



Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno. Con la neve fresca, a partire dalla mattinata sono possibili sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

In tutte le regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve. In alcune regioni, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



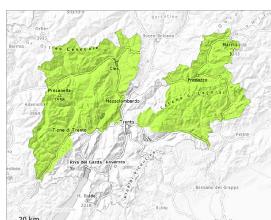
Tendenza

A livello locale, cadrà un po' di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025

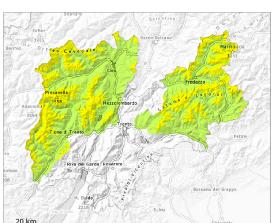


Strati deboli
persistenti



2400m

PM:



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



2400m



Strati deboli
persistenti

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata e raggiungerà il grado 2 "moderato".

Principalmente nelle aree con tanta neve le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco.

Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Altrimenti le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti orientali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Al di sotto dei 2400 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.



Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

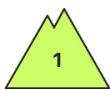
Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



PM:



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali a partire da mezzogiorno nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Con il vento, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

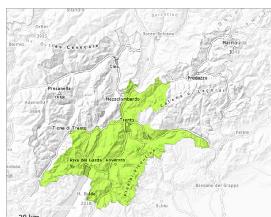
Soprattutto lungo il confine con l'Italia cadranno da 5 a 10 cm di neve. In alcune aree, il vento sarà provvisoriamente forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

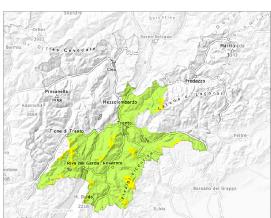
Le condizioni favoriranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025

**PM:****Limite del bosco**

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 25.12.2025

**Limite del bosco**

Con neve fresca e vento in alcuni punti moderato pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente dai quadranti orientali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Specialmente sulle Prealpi, cadrà neve al di sopra dei 1000 m circa. La neve fresca e quella ventata poggiando in parte su strati soffici. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

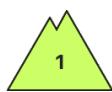
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Lastrone da
vento



N
S



Limite del bosco

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota. Le valanghe sono di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Cadrà un po' di neve. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

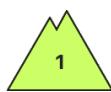
È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Con la neve fresca, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento a raffiche soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Cadranno da 2 a 5 cm di neve.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

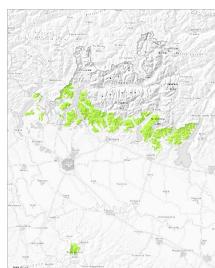
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli
persistenti



1800m

La neve fresca è la principale fonte di pericolo.

Neve fresca al di sopra dei 800 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

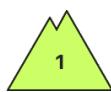
È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Tendenza

In molte regioni, cadrà un po' di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord a nord est sino a nord ovest al di sopra dei 800 m circa.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati in quota.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti meridionali soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a ovest, nord ed est si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

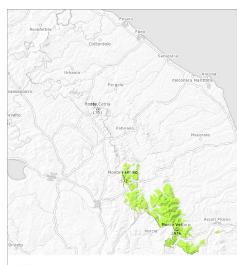
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 25.12.2025



Strati deboli persistenti



Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: passaggio da poca a molta neve

Il manto nevoso è ben consolidato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa.

